



# RASSEGNA STAMPA 5 aprile 2018

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**

**il MATTINO**  
*di Foggia e provincia*

**Il Sole  
24 ORE**

**LA GAZZETTA DI CAPITANATA**  
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it)

**1Attacco**



Il logo dei campionati europei di scherma cadetti e giovani in programma a Foggia. Vengono richiamate le 3 fiammelle, simbolo del capoluogo dauno

**SCHERMA** PRESENTATO IL LOGO DA PARTE DEL COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE, IMPONENTE GIRO DI PRESENZE TRA SCHERMIDORI, TECNICI, GIORNALISTI E ACCOMPAGNATORI

# Foggia, capitale dell'Europa

Per i campionati giovani e cadetti a giugno 2019 attesi 1.250 atleti di 42 nazioni

● Fra meno di un anno, a marzo del 2019, Foggia ospiterà i campionati europei Cadetti e Giovani di scherma. Nell'arco di dieci giorni, confluiranno nel capoluogo dauno circa 1.250 schermidori provenienti da tutta l'Europa, in rappresentanza di almeno 42 nazioni. Un appuntamento di grande prestigio, che si terrà nel quartiere fieristico e farà registrare almeno 4mila presenze fra atleti, arbitri, tecnici, accompagnatori e famiglie degli schermidori. Un evento al quale la Capitanata si sta preparando con impegno e cura, per dimostrarsi all'altezza delle attese e del valore della rassegna.

Dopo il passaggio di consegne, in Russia, tra Sochi e Foggia, il comitato organizzatore ha tenuto una conferenza stampa, alla presenza di tutti i partner istituzionali della manifestazione, per presentare ufficialmente il logo della competizione

una grande opportunità per far conoscere la Capitanata e le sue peculiarità, sotto tutti gli aspetti. Un'occasione che dobbiamo sfruttare al meglio. Per questo chiedo a tutti i partner dell'evento e a tutti i cittadini di fare la propria parte. Il nostro è un territorio fantastico: chi verrà qui, se ne renderà conto». «Avremo una grande chance per fare anche marketing territoriale - ha aggiunto il vice presidente della Provincia di Foggia, Rosario Cusmai -. Dovremo permettere a tutti i visitatori di accedere in sicurezza all'intero nostro territorio e conoscere tutto ciò che rende speciale la nostra provincia: dallo sport alle bellezze paesaggistiche, dalla montagna al mare, dall'enogastronomia ai luoghi di culto».

Alla conferenza sono intervenuti anche il presidente di Confindustria Foggia, Gianni Rotice, il commissario straordinario dell'ente Fiera, Potito Belgioioso, e, in rappresentanza della Camera di commercio di Foggia, Giuseppe Longo. «Saranno dieci giorni di gare molto impegnativi ma allo stesso tempo entusiasmanti - ha dichiarato Renato Martino, presidente del comitato organizzatore della manifestazione -. In occasione del passaggio di consegne, la Confederazione europea della scherma ha percepito la grande unità di intenti che c'è a Foggia, fra istituzioni e sponsor, a sostegno dell'iniziativa. Stiamo avendo grande collaborazione, inoltre, dall'Università di Foggia, dall'Accademia delle Belle Arti di Foggia e dalle scuole superiori, che hanno ideato dei progetti inseriti, con l'approvazione della Camera di Commercio di Foggia, nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro. Ed è grazie ad uno slancio di generosità da parte di Daniele Severo, uno studente dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, che possiamo presentare il logo della manifestazione, realizzato spontaneamente da Daniele e donato al comitato organizzatore». Severo è uno studente del corso di fotografia del professor Mimmo Attademo. Il logo riproduce, in forma stilizzata, le Tre Fiammelle, simbolo della città di Foggia, che abbracciano uno schermidore nell'atto di piazzare la stoccata. «Il fuoco è un elemento che accomuna tutta la Capitanata, sia Foggia che i paesi della provincia - ha spiegato lo studente dell'Accademia di Belle Arti -. Simbolo di passione, condivisione e incontro, rappresenta la nostra cultura e identità». Il logo, che vuole trasmettere un forte messaggio simbolico, accompagnerà da questo momento in poi ogni forma di comunicazione legata all'evento.

Raffaele Fiorella



Un momento della conferenza di presentazione della bandiera della Federazione internazionale e del logo dei Campionati europei giovani e cadetti di scherma in programma a Foggia a giugno 2019



Daniele Severo, ideatore del "logo"

e sancire l'inizio della fase operativa.

La conferenza si è tenuta nel palazzetto della scherma di Foggia, in via Baffi. A fare gli onori di casa è stato il presidente del Circolo Schermistico Dauno, Antonio Tanzi, che è anche consigliere della Federschermata Puglia. «E' un grande orgoglio, per la nostra società, dare il via a quest'avventura e avere il privilegio di ospitare, nella nostra città, una rassegna di questa portata - ha detto Tanzi -. Siamo fieri di questo risultato: vuol dire che la Federazione crede in noi e riconosce il valore e la tradizione del movimento schermistico foggiano». Il sindaco di Foggia, Franco Landella, ha espresso la soddisfazione per il raggiungimento di questo traguardo e ha raccontato le emozioni vissute in Russia, quando ha ricevuto a Sochi il testimone in vista degli Europei Cadetti e Giovani 2019. «Grazie al Circolo Dauno e a tutta la scherma foggiana per aver portato in alto, a livello nazionale e mondiale, il nome della nostra città, e ringrazio anche le famiglie degli atleti per la passione, la costanza, i sacrifici con cui hanno seguito e accompagnato i propri ragazzi nella crescita sportiva - ha affermato Landella -. Gli Europei giovanili rappresentano

**IL FATTO** I FONDI AUMENTANO DI 60 MILIONI, 13 DEI QUALI AI CENTRI DELLA CAPITANATA

# Rigenerazione urbana, altri soldi dalla Regione

Paolo Campo (Pd): «Una dotazione rilevante»

“**L**a Regione si appresta a investire sullo sviluppo sostenibile delle città altri 60 milioni di euro, portando la dotazione per la rigenerazione urbana a poco meno di 170 milioni e consentendo il finanziamento di altri 4 progetti presentati dalla Capitanata”. Lo afferma il presidente del gruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale, Paolo Campo, scorrendo la graduatoria dei programmi ammissibili e finanziabili con le risorse rivenienti dal POR Puglia 2014-2020, Asse XII ‘Sviluppo Urbano Sostenibile’, Azione 12.1 ‘Rigenerazione Urbana Sostenibile’. I progetti valutati positivamente e già finanziati sono 23, per un ammontare complessivo di 108.100.000 euro. Tra questi figurano i programmi di: San Severo (5.730.000 euro), Cerignola (5.000.000) e Foggia (5.000.000). L’incremento del fondo consentirà di realizzare altri 4 progetti: Manfredonia-Zapponeta (4.500.000 euro), Cagnano Varano-Ischitella-Carpino (3.000.000 euro), Lucera (3.500.000 euro) e San Nicandro Garganico



(2.000.000 euro).

“Grazie a questi fondi - continua Campo - sarà possibile intervenire in molteplici ambiti dello sviluppo urbano sostenibile. Dalla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici e privati all’incremento della mobilità green; dalla riduzione del rischio idrogeologico e dell’erosione delle coste al miglioramento delle aree di attrazione naturale; dalla riduzione del disagio abitativo all’aumento della legalità nelle aree periferiche e marginali. Tutti obiettivi qualificanti conseguenziali al riconoscimento dei luoghi urbani quali motori dell’espansione della sostenibilità sociale e

ambientale della nostra organizzazione di vita. La Capitanata - secondo il capogruppo Pd - ha risposto alla chiamata della Regione con progetti di qualità e una diffusa capacità di costruire sinergie territoriali, come nel caso di Manfredonia e Zapponeta e dei Comuni che si affacciano sul lago di Varano. Dal canto nostro abbiamo raccolto e sostenuto l’appello dei Comuni esclusi dalla prima graduatoria - conclude Paolo Campo - ottenendo dalla Giunta l’attenzione necessaria a rendere il più diffuso possibile un intervento sistemico di grande rilevanza per il futuro delle nostre comunità”.

Dir. Resp.: Luciano Fontana

## Dopo il patto della fabbrica Confindustria e la risposta (pronta) al salario minimo

Con l'accordo sul rinnovo del modello contrattuale firmato poco prima delle elezioni Confindustria e Cgil, Cisl, Uil hanno inteso prepararsi. Nessuno potrà dire che le parti sociali non hanno fatto «i compiti a casa» per quanto riguarda l'aggiornamento delle norme sulla contrattazione. Ora il punto è attrezzarsi rispetto a una possibile offensiva sul salario minimo, visto che sia Lega che M5S vedono di buon occhio questo tipo di intervento.

Durante la campagna elettorale si è parlato di una soglia minima di 6,5 euro lordi. In Confindustria (ma anche in Cgil, Cisl e Uil) si sono messi a far di conto: 6,5 euro per 173 (che sono le ore medie lavorate nel mese) fa 1.124 euro



Vincenzo Boccia  
Confindustria

lordi al mese. Già oggi la maggioranza dei contratti (e degli inquadramenti all'interno del singolo contratto) garantiscono di più. E allora perché un'azienda dovrebbe restare iscritta alla propria associazione quando potrebbe evitare di pagare il contributo associativo e per di più avere il vantaggio competitivo dovuto a un minore costo del lavoro?

In Confindustria si ragiona sul fatto che le varie agevolazioni fiscali a oggi previste per le imprese (dagli sgravi fiscali e contributivi sui premi di produttività agli «sconti» per chi assume under35, solo per fare un paio di esempi) dovrebbero andare a chi applica «il contratto di riferimento per la categoria». E qui sta la prossima sfida.

Chi dovrebbe dire quale è il contratto di riferimento per la categoria tra i quasi 900 oggi registrati al Cnel? Il Cnel, appunto. Non a caso è al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro che il patto della fabbrica fa riferimento per definire i «perimetri della contrattazione». Oggi al Cnel guidato da Tiziano Treu il vicepresidente di Confindustria Maurizio Stirpe presenta l'accordo di viale Dell'Astronomia.

**Rita Querzé**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

